



# Newsletter

## Ricerca Europea e Internazionale

Numero 56  
Novembre-Dicembre 2022

### IN PRIMO PIANO

#### Publicati i Work Programme 2023-2024 di Horizon Europe

Il 6 dicembre scorso la Commissione europea ha pubblicato la versione finale e approvata dei **Work Programme 2023-2024** del programma Horizon Europe. È possibile scaricare i documenti dal Funding & Tenders Portal cliccando sopra il nome di ciascun sotto-programma:



- ◆ [Marie Skłodowska-Curie Actions](#)
- ◆ [Research Infrastructures](#)
- ◆ [Cluster 1 – Health](#)
- ◆ [Cluster 2 – Culture, creativity and inclusive society](#)
- ◆ [Cluster 3 – Civil Security for Society](#)
- ◆ [Cluster 4 – Digital, Industry and Space](#)
- ◆ [Cluster 5 – Climate, Energy and Mobility](#)
- ◆ [Cluster 6 – Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment](#)
- ◆ [Widening participation and strengthening the European Research Area](#)
- ◆ [Missions](#)

In aggiunta alla pubblicazione dei Work Programme, la Commissione europea ha organizzato nel mese di dicembre gli **Info Day europei** sulle call 2023. È possibile partecipare/rivedere i video e le presentazioni a [questo link](#).

Infine, APRE, in accordo con il MUR, organizzerà nel mese di gennaio gli **Info Day italiani** dedicati alle call 2023. Maggiori informazioni sulle date ufficiali e sulle modalità di partecipazione saranno disponibili a breve a [questo link](#).

#### NOMINATI I NUOVI PRORETTORI E DELEGATI ALLA RICERCA

Venerdì 11 novembre il Rettore Riccardo Zucchi [ha presentato](#) i nuovi prorettori e delegati alla comunità accademica e alla stampa.

Per l'**area della ricerca** sono stati nominati i seguenti professori:

- Prof. **Alessandro Tredicucci** - Prorettore per l'organizzazione della ricerca
- Prof.ssa **Benedetta Mennucci** - Prorettrice per la promozione della ricerca e delegata per la promozione della ricerca nel settore PE
- Prof.ssa **Vittoria Raffa** - Delegata per la promozione della ricerca nel settore LS
- Prof. **Federico Cantini** - Delegato per la promozione della ricerca nel settore SSH

Buon Natale e  
Sereni Anno  
Nuovo!



#### IN QUESTO NUMERO

- ◆ **In primo piano:** Work Programme 2023-24 di Horizon Europe; i nuovi prorettori e delegati alla ricerca
- ◆ **I bandi di Horizon Europe**
- ◆ **Pillole di Open Science:** Data steward - chi è, cosa fa e perché è fondamentale
- ◆ **Altre opportunità:** EU4Health, EJP RD, Clean Hydrogen Partnership, Gerda Henkel
- ◆ **Eventi e Info day**
- ◆ **ProgettAzione:** Exploitation - come sfruttare al massimo i risultati della propria ricerca
- ◆ **Notizie sulla ricerca**
- ◆ **Il Ricercatore del mese**



## PILLOLE DI OPEN SCIENCE

### Data steward: chi è, cosa fa e perché è fondamentale

Per praticare una [gestione FAIR](#) dei dati e degli altri risultati della ricerca è essenziale avere un supporto adeguato. Il **data steward** è una nuova figura professionale, nata per facilitare i principi dell'Open Science e di cui ci sarà grande bisogno nel mondo della ricerca.

Secondo una stima della Commissione europea, dovranno esserci 500.000 di queste figure in Europa entro il 2027. Dunque, chi è e cosa fa il data steward? È una figura di supporto a ricercatori e ricercatrici, esperta nella gestione dei dati e degli altri risultati della ricerca che ha competenze tecniche, legali ed etiche.

Non esiste ancora una certificazione professionale per tale figura, ma stanno crescendo sempre più percorsi formativi in tale direzione.

Al fine di realizzare la visione di un forte ecosistema di ricerca con dati e software al centro, lo [European Open Science Cloud](#) (EOSC) ha un ruolo importante nell'assicurare il riconoscimento dei professionisti con competenze FAIR e di scienza aperta e ha infatti un gruppo di lavoro dedicato proprio a "[Data stewardship, curricula and career paths](#)".

Sulle competenze e la formazione per l'integrazione delle pratiche FAIR e della scienza aperta, la Commissione europea ha anche pubblicato il documento [Digital skills for FAIR and Open Science](#) (2021), con una sezione dedicata a "Developing the next generation of FAIR and open science professionals".

All'Università di Pisa abbiamo parlato del ruolo e delle competenze di questa nuova figura professionale nella [giornata formativa in materia di data management](#) a novembre con la Dott.ssa Shalini Kurapati. La presentazione di Kurapati "[The role of Data Stewards in realising Open Science objectives](#)" è disponibile tra i [materiali dell'incontro](#).

## I BANDI DI HORIZON EUROPE

### PE - Physical Sciences and Engineering

**CL4 Digital, Industry and Space - Destination 6: A human-centred and ethical development of digital and industrial technologies - Topic: [Pilots for an innovative human-centric industry](#)** (RIA)

Nel suo concetto di Industria 5.0 la Commissione europea promuove la visione di una industria resiliente, sostenibile e che pone i bisogni e gli interessi umani al centro dei processi produttivi. Il topic intende finanziare un solo progetto da 10 milioni di euro che sviluppi e dimostri il concetto di centralità umana in almeno 10 contesti pilota in ambiente industriale, facendo leva sulle tecnologie digitali avanzate. Deve essere prevista un'ampia varietà di settori produttivi e di dimensione degli attori economici coinvolti, che includa PMI e start-up da almeno 13 paesi UE o associati a Horizon Europe.

Scadenza: **13 aprile 2023**.

### LS - Life Sciences

**CL1 Health - Destination 2: Living and working in a health-promoting environment - Topic: [Evidence-based interventions for promotion of mental and physical health in changing working environments \(post-pandemic workplaces\)](#)** (RIA)

Obiettivo del topic è comprendere come la transizione digitale, la transizione verde e quella demografica abbiano contribuito a introdurre nuove forme di lavoro e a modificare la sua gestione e organizzazione da parte dei lavoratori. I progetti devono contribuire a fornire supporto alle autorità pubbliche e di regolamentazione nell'implementazione di politiche di salute sul lavoro e a fornire ai datori di lavoro opzioni di intervento basate sull'evidenza e su linee guida atte a promuovere la salute mentale, il benessere fisico e la salute sul posto di lavoro. I progetti devono inoltre trattare i collegamenti diretti tra fattori di rischio mentali e fisici sul posto di lavoro ed esiti di salute specifici, comprese le differenze di età e di genere.

Scadenza: **29 marzo 2023**.

### SSH - Social Sciences and Humanities

**CL2 Culture, Creativity and Inclusive Society - Destination: Innovative research on democratic governance - Topic: [The climate imperative and its impact on democratic governance](#)** (RIA)

I movimenti per il clima hanno evidenziato la questione della possibilità di raggiungere gli obiettivi climatici urgenti nel rispetto dei processi democratici, mantenendo la fiducia, la legittimità e l'efficienza delle istituzioni democratiche. Alla luce delle tensioni esistenti tra governance democratica e imperativi climatici, le proposte devono esaminare come le società hanno affrontato la partecipazione dal basso in passato, se società più inclusive e politicamente

democratiche siano in grado di sviluppare meglio le politiche di prevenzione e mitigazione e quali nuove strutture siano necessarie per affrontare l'imperativo climatico, per affrontare efficacemente la sua complessità, urgenza e impatti a lungo termine.

Scadenza: **14 marzo 2023**.



HORIZON EUROPE

### SCADENZE PILLARS 1 & 3

#### Marie Skłodowska-Curie Actions

Staff Exchanges: 08/03/2023

Doctoral Networks: 28/11/2023

Postdoctoral Fellowship: 13/09/2023



#### European Research Council

Proof of Concept: 24/01-20/04-21/09/2023

Consolidator Grant: 02/02/2023

Advanced Grant: 23/05/2023



Per accedere al **servizio di supporto alla redazione di proposte progettuali** consultare la [carta dei servizi](#) e scrivere a: [progettazione.ricerca@unipi.it](mailto:progettazione.ricerca@unipi.it)



## ALTRE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

### EU4health

[EU4Health](#) punta a integrare le politiche degli Stati membri al fine di migliorare la salute umana garantendone la protezione in tutte le politiche e attività dell'Unione Europea, in linea con l'approccio "One Health". Il [Work Programme 2023](#) è stato pubblicato in data 21 novembre 2022 e prevede cinque call: **Crisis Preparedness, Health Promotion and disease prevention, Cancer, Health systems and healthcare workforce, Digital**. Nel nuovo programma di lavoro particolare attenzione è dedicata alla salute mentale, alla salute globale, agli sviluppi della salute digitale, ai medicinali e alle azioni atte a migliorare l'adozione dello screening del cancro. Il budget allocato per il 2023 è € 735,8 milioni. Le nuove call apriranno a breve. Scadenza: in definizione.



Lo [European Joint Programme on Rare Diseases](#) (EJP-RD) ha lanciato il 12 dicembre la [Joint Transnational Call 2023 Natural History Studies addressing unmet needs in Rare Diseases](#) che finanzia progetti multilaterali di ricerca con l'obiettivo di raccogliere e analizzare dati sul decorso delle malattie rare, che permettano di **comprendere la progressione della malattia durante il percorso di vita del paziente**. I progetti avranno la durata di tre anni e dovranno essere presentati da un consorzio transnazionale che includa da 4 a 6 ricercatori da almeno 4 paesi partecipanti alla call. Per l'Italia i finanziamenti sono assicurati dal Ministero della Salute, dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica Lombardia, dalla Regione Toscana e dalla Fondazione Telethon. Scadenze: **15 febbraio 2023** (pre-proposal), **14 giugno 2023** (full proposal).



È prevista per il 17 gennaio l'apertura della call 2023 della [Clean Hydrogen Partnership](#). La partnership si pone come obiettivo di **facilitare la transizione verso una Europa più verde attraverso lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno**. Le aree di interesse sono: la produzione di idrogeno da rinnovabili, le tecnologie di stoccaggio e distribuzione, i trasporti, la produzione di calore ed energia pulita. La call comprende 26 topic, dei quali 24 per Research and Innovation Actions (TRL da 2 a 4/5), 11 Innovation Actions (TRL finale 6/8) per un totale di circa 190 milioni di finanziamenti per 27 progetti. Il draft del Work Programme è disponibile su richiesta. Scadenza: **18 aprile 2023**.

### GERDA HENKEL STIFTUNG

La [Fondazione Gerda Henkel](#) finanzia progetti di ricerca nella forma di "[General research grant](#)" con riferimento alle seguenti discipline: **archeologia, storia dell'arte, storia e studi islamici, storia, storia del diritto, storia della scienza, preistoria**. Possono inviare la propria candidatura Università, Istituti di ricerca nonché persone fisiche con dottorato di ricerca che conducano direttamente la ricerca proposta. La sovvenzione sostiene i costi di personale, viaggio, materiali e altri costi, ma non sono finanziati i costi indiretti. Scadenza: **17 maggio 2023**.

## EVENTI

*Gli eventi contrassegnati con una @ si svolgono in modalità virtuale o ibrida.*

**16 dicembre 2022** - [AMI2030 - The European Advanced Materials Initiative](#) @

La rete [NCP4Industry](#) e [APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea](#) organizzano un evento dedicato all'iniziativa AMI2030, il Manifesto per il futuro dell'ecosistema dei materiali che guida la transizione verde e digitale in Europa. L'evento si svolgerà on-line in due sessioni di due ore, una nella mattina e una nel pomeriggio. Per partecipare è necessario registrarsi.

**19 gennaio 2023** - [Innovation Fund: Financing Innovative Clean Tech Conference](#) @

L'Innovation Fund è uno dei più grandi programmi di finanziamento per la ricerca nel settore delle tecnologie a basse emissioni di carbonio a sostegno delle industrie europee lanciato dalla Commissione europea. Investitori, stakeholder e leader politici e industriali si riuniranno per presentare le numerose opportunità commerciali offerte dal fondo. Durante la conferenza sarà possibile, registrandosi alla "Pitch session", discutere di opportunità di finanziamento per specifici progetti.

**23 gennaio 2023** - [Space Solutions for Sustainable Agriculture - ICT-AGRI-FOOD Meta Knowledge Base](#)

L'evento, che si svolgerà a Berlino e riunirà rappresentanti pubblici e privati del settore spaziale e agroalimentare, è organizzato dalla [European Space Agency](#), con il supporto del German Aerospace

Center e dell'Ufficio federale tedesco per l'agricoltura e l'alimentazione. L'obiettivo è quello di illustrare come l'uso delle tecnologie terrestri, dei dati spaziali e della connettività spaziale possa fornire conoscenze utili e consentire servizi sostenibili per realizzare la transizione verde e per garantire la sicurezza alimentare.

**31 gennaio 2023** - [Agenzia Spaziale Italiana \(ASI\) - Workshop "Physical Sciences"](#) @

L'[Agenzia Spaziale Italiana](#) ha organizzato un workshop sulle tematiche legate al settore Physical Sciences in campo spaziale. L'occasione sarà utile per fare il punto della situazione e per discutere di possibili sinergie e sviluppi nelle aree: Materials Science, Fluid Physics, Complex Fluids/Soft Matters, Combustion Science. La scadenza per l'invio di eventuali contributi è il 15 gennaio 2023.

### INFO DAY & BROKERAGE EVENTS

**19 dicembre 2022** - [Brokerage Event - Horizon Europe Cluster 6](#) @

**19 dicembre 2022** - [Brokerage Event - Horizon Europe - ERA](#) @

**17 gennaio 2023** - [Info Day - The research and innovation community platform](#) @

**18-19 gennaio 2023** - [IHI Call Days - call 4 - IHI Innovative Health Initiative](#) @

**18-19 gennaio 2023** - [Brokerage Event - Horizon Europe Cluster 2](#) @

**19 gennaio 2023** - [Info Day - Horizon Europe Cluster 1](#) @

**20 gennaio 2023** - [Brokerage Event - Horizon Europe Cluster 1](#) @

**31 gennaio 2023** - [EIC – EMA Info Day: Regulatory support for the development of innovative medicines and technologies](#) @



## NOTIZIE SULLA RICERCA

### PROGETTAZIONE

La rubrica “ProgettAzione” ospita informazioni operative su come affrontare le novità del template RIA/IA di Horizon Europe.

#### Exploitation: come sfruttare al massimo i risultati della propria ricerca

Con “Exploitation” si intende l'utilizzo dei risultati attraverso: 1) sviluppo, creazione e commercializzazione di un prodotto o di un processo; 2) creazione e fornitura di un servizio; 3) attività trasversali quali standardizzazione, regolamentazione o attività di policy; 4) ulteriori attività di ricerca diverse da, e che vadano oltre a, quelle pianificate nel progetto stesso. È necessario, fin dalla fase di proposta, pianificare quali saranno i risultati principali che si intenderanno sfruttare (KER – Key Exploitable Results) e, per ognuno di questi, presentare un piano ponendosi domande quali: come sfrutteremo il risultato? Quando? Chi lo sfrutterà? Chi sono gli utilizzatori finali? Il **piano di sfruttamento** andrà presentato nella proposta progettuale insieme a quelli di “Dissemination” e di “Communication” (v. [Newsletter n. 55](#)): i tre concetti sono infatti strettamente collegati. Qualunque sia la prospettiva di sfruttamento, è sempre necessario in proposta definire una strategia di gestione della **proprietà intellettuale** (IP) generata. Se il progetto verrà finanziato, i dettagli di questa strategia andranno inseriti sia nel **Consortium Agreement** (accordo di partenariato) che nel **Data Management Plan** (v. [Newsletter n. 54](#)).



**Al via la valutazione intermedia di Horizon Europe: ecco la consultazione della Commissione** - La Commissione europea [ha lanciato](#) la consultazione per la valutazione midterm di Horizon Europe: si tratta del percorso di valutazione strutturato dall'esecutivo UE con l'obiettivo di valutare l'efficacia del Programma rispetto agli obiettivi inizialmente definiti e ottenere elementi per la formulazione dei necessari correttivi e orientamenti futuri per la seconda parte di Horizon Europe (2025-2027) e per il programma quadro successivo. La valutazione impegnerà la Commissione fino alla seconda metà del 2024 e riguarderà tutte le aree scientifico-tecnologiche di Horizon. Si concentrerà, in particolare, sull'analisi dei nuovi strumenti (European Innovation Council, missioni, partenariati), oltreché sulla semplificazione delle modalità di partecipazione e valutazione. La consultazione delle parti interessate resterà aperta fino al 28 febbraio 2023.

**Associazioni: iniziati i negoziati con la Nuova Zelanda e Canada, incertezza per il Regno Unito** - Avanzano le discussioni avviate dalla Commissione europea con Nuova Zelanda, Canada e Stati Uniti per l'associazione a Horizon Europe. La Nuova Zelanda [ha avviato](#) ufficialmente le negoziazioni; il Canada [ha avviato](#) i negoziati con l'obiettivo di trovare un

accordo entro la primavera del 2023. Lo stallo sull'associazione del Regno Unito continua a minare il tasso di partecipazione di partner britannici a progetti europei. Nonostante il Segretariato di Stato per le imprese, l'energia e la strategia industriale [abbia annunciato](#) investimenti mirati per 484 milioni di sterline a sostegno della ricerca britannica, molti partner europei sono scoraggiati dalle complicazioni burocratiche causate dall'ingresso nei consorzi di partner britannici.

**Ricerca e sviluppo in Italia** - ISTAT ha pubblicato i [dati](#) relativi alla spesa in ricerca e sviluppo delle imprese italiane nel 2020. Il trend globale negativo (per le attività di R&S in-house sono stati spesi in Italia 25 miliardi di euro nel 2020, il 4,7% in meno dell'anno precedente) è principalmente alimentato da PMI e università, la cui spesa in R&S è calata rispettivamente del 6,8% e del 2,2%. Per il 2021 la R&S torna a crescere con l'aiuto dei fondi pubblici. I dati preliminari indicano un'importante ripresa della spesa in R&S delle imprese (+5,2% rispetto al 2020), crescita alla quale hanno contribuito i fondi pubblici, come evidenziato nello [studio](#) recentemente pubblicato da Eurostat. In termini di intensità di spesa in R&S (rapporto tra il PIL regionale e la spesa in R&S) le Regioni che investono di più sono: Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Friuli-Venezia Giulia.

### IL RICERCATORE DEL MESE



**Chiara Magliaro**, ricercatrice presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa e il Centro di Ricerca “E. Piaggio”, è responsabile del progetto europeo Horizon Europe **NAP - twin-on-a-chip brAins for monitoring individual sleep habits**, finanziato nell'ambito della call **EIC Pathfinder Open** di Horizon Europe per un totale di 3 milioni di euro, di cui circa 800.000 destinati all'Università di Pisa in qualità di coordinatore del progetto.

Il progetto NAP, della durata di tre anni e mezzo, ha come obiettivo quello di utilizzare **modelli cellulari tridimensionali avanzati del cervello umano**, gli **organoidi cerebrali**, per studiare il **sonno** e i suoi disturbi. Grazie all'utilizzo delle cellule staminali pluripotenti indotte di specifici individui, gli organoidi permetteranno lo studio del sonno in maniera personalizzata. Durante il progetto, si misurerà in laboratorio il metabolismo e la massa degli organoidi cerebrali, poiché tali parametri, in tutti gli esseri viventi, sono intimamente legati ai ritmi di sonno e veglia. Si utilizzeranno tali informazioni per “svegliare” gli organoidi ciclicamente seguendo ritmi fisiologici o simulando la privazione di sonno. Quindi, grazie a un nuovo dispositivo, realizzato durante il progetto, si potrà per la prima volta valutare la funzionalità dei neuroni nel loro arrangiamento tridimensionale negli organoidi cerebrali. Utilizzando la tecnologia sviluppata grazie al progetto NAP, si identificheranno gli **effetti della privazione del sonno** [[Leggi tutto](#)]. A [questo link](#) i “web-portraits” di altri ricercatori UNIFI e dei loro progetti.

## Newsletter Ricerca Europea e Internazionale

a cura di

Università di Pisa

Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico

Unità Servizi per la Ricerca



ricercaeuropea@unipi.it

